



Weissmies (m 4023)



19/20 Luglio 2008

Generalità:

La catena Fletschhorn, Lagginhorn, Weissmies divide la valle del Sempione dalla Saastal. Il Weissmies è il più alto e più famoso dei tre.

Salita:

La salita proposta è la via normale per il Triftgletscher e la cresta Nord Ovest.

Il sabato si raggiunge in macchina Saas Grund via passo del Sempione, Visp; da qui con cabinovia fino a Hohsaas 3098m. Dalla stazione di arrivo si scende alla Weissmies Hutte 2726m dove pernosteremo, ore 0.30.

La domenica sveglia notturna; risalire a Hohsaas, per poi scendere nel Triftgletscher. Si supera una zona crepacciata e, dirigendosi verso SE, si arriva alla conca quasi pianeggiante ai piedi della parete NO della Weissmies. Salendo verso dx si superano tratti ripidi crepacciati. Superati questi, si prosegue senza ulteriori ostacoli fino all'anticima sud-ovest (3820m) per poi toccare l'insellatura successiva (3780m). La parte finale della Triftgrat, interamente nevosa, si snoda in modo molto suggestivo verso la vetta e presenta solo un tratto ripido (40°)

Dalla cima si gode di un interessante panorama: la catena dei Michabel, il Monte Rosa e l'Oberland Bernese a nord. Molto suggestiva anche la vista del lago maggiore a sud, in Italia.

Discesa

Per la stessa via di salita; ore 4,00 dalla vetta alla stazione della funivia.

Appuntamenti & Orari:

Sabato 19/07

Partenza da Piazzale Lotto, ore 8.00.

Arrivo a Saas Grund ore 12.00.

Domenica 20/07

Partenza dal rifugio, ore 4,00

Tempo di salita: 4,30 ore

Discesa e rientro a Milano



Attrezzatura:

Da alta montagna. Scarponi, giacca a vento, guanti, cappello, imbracatura, corda, ramponi, piccozza, moschettoni, cordini.

Difficoltà: A Alpinistica (PD). Richiede un buon allenamento.

Dislivello in salita:

Domenica: 1300 m

Costi:

Soci SEM €48,00 - Soci CAI €50,00 - Non Soci non sono ammessi a questa gita.

Comprendono assicurazione CAI, cena, pernottamento per Sabato e prima colazione per la Domenica. Funivia non inclusa.

Direzione: Roberto Crespi Tel. 340 2278493 ; e-mail roberto.crespi@saipem.eni.it